

Fino al 6 gennaio in scena al Teatro Golden un testo di Vincenzo Sinopoli e Alessandro Capone

L'avvocato del Duce

In vista di un ipotetico processo, Mussolini ripercorre la propria ascesa politica

Un testo intenso e drammatico affidato ad alcuni ottimi e convincenti interpreti ha segnato, il 16 dicembre scorso, il debutto nella Capitale di un nuovo spazio dedicato allo spettacolo, il Teatro Golden, nella zona di San Giovanni.

La pièce in questione è "L'avvocato del Duce - analisi di un processo", con cui gli autori Vincenzo Sinopoli e Alessandro Capone ripercorrono una pagina di considerevole importanza della nostra Storia più recente, che vede protagonista Benito Mussolini e Claretta Petacci. Il testo ruota, infatti, attorno all'incontro tra il Duce e l'avvocato Carnelutti in vista di un eventuale processo che potrebbe veder coinvolto proprio Mussolini in seguito alla sua caduta. Ha luogo, dunque, tra i personaggi un'affascinante conversazione, finalizzata ad individuare quegli elementi utili alla costruzione di una possibile linea difensiva.

I colloqui mettono a nudo le responsabilità del Duce, che cerca di difendersi di fronte alle argomentazioni con cui



In alto i tre interpreti Andrea Tidona, Irma Ciaramella e Massimo Venturiello

l'avvocato ipotizza eventuali capi d'accusa.

Carnelutti cerca di indurre Mussolini a fornirgli delle valide motivazioni sulla base delle quali si potrebbe convincere un tribunale a non condannarlo a morte.

Sulla scena, dunque, il Duce, cui dà il volto un bravo Andrea Tidona, ripercorre le tappe della propria ascesa, il potere assoluto assunto con l'instaurazione della dittatura, ma anche le pagine più oscure, l'emanazione delle leggi razzia-

li, l'alleanza con la Germania... Il confronto tra i due protagonisti lascia trapelare gli aspetti meno noti della personalità di Mussolini che, una volta perso il potere, appare più vulnerabile e più esposto ad una inaspettata fragilità che sembra minarne la sicurezza e la stabilità emotiva. Ciò che emerge prepotentemente è, invece, il rapporto d'amore così intenso ed incondizionato che, per tanti anni, ha legato Claretta al Duce, portandola ad essere l'unica persona a restargli accanto fino alla fine, condividendo con lui persino la morte.

Prodotto dallo stesso Sinopoli e da Andrea Maia, "L'avvocato del duce" resterà in scena fino al 6 gennaio. Oltre a Tidona e al bravissimo Massimo Venturiello nei panni di Carnelutti, sulla scena si muovono Irma Ciaramella che interpreta la Petacci e Gianni Garofalo, che è il narratore. Le scene sono firmate da Enzo De Camillis, i costumi da Vera Cozzolino. Per informazioni e prenotazioni: 06-70493826.

(m.c.b.)

Il lavoro di e con Pino Ammendola resterà in cartellone fino al 10 gennaio

Al Ghione "Carabinieri si nasce", simpatica commedia da clima di festa

E' tra le nostre più prestigiose ed apprezzate istituzioni all'estero, fiore all'occhiello dell'italico orgoglio sia per l'impegno quotidiano profuso dai suoi uomini che per i numerosi successi conseguiti nella lotta al crimine. Intorno all'Arma dei Carabinieri, nel corso degli anni, si è formata una spontanea e popolare simpatia sfociata in un'amena bionomia letteraria, ricca di gags e barzellette che rendono ancora più stretto e vitale il rapporto con la cittadinanza. Questo clima di rasserenante presenza giornaliera è da poco approdato al Teatro Ghione di Roma con lo spettacolo "Carabinieri si nasce", di e con Pino Ammendola, in scena fino al 10 gennaio. In piena attinenza con le festività attuali, la trama prende le mosse dalla sera di capodanno. Nella piccola tenenza dei carabinieri dell'isola di Ginestra, il maresciallo Sicchietta si appresta a recarsi in terraferma per partecipare al prestigioso veglione del circolo ufficiali. Impeccabile e tirato a lucido nella sua divisa migliore, è costretto a subire i commenti invidiosi dei suoi subalterni che non possono condividere il lieto avvenimento. D'altronde, si tratta di semplici appuntati o al massimo brigadieri e come ricorda spesso Sicchietta: «Marescialli non si diventa... si nasce!». Il maltempo però, inaspettatamente, blocca i collegamenti tra l'isola ed il continente, a tal punto che



Nella foto Pino Ammendola ovvero il Maresciallo Sicchietta

nemmeno gli amici della Marina Militare possono aiutare

Sicchietta in quanto l'unica motovedetta disponibile è im-

pegnata nella ricerca di una barca a vela dispersa. Così il povero sottufficiale è costretto a passare insieme ai suoi sottoposti l'ultima notte dell'anno. Ma i colpi di scena si susseguono ed un imprevisto turba la quiete della minuscola isola: una lite nell'osteria del molo, unico esercizio aperto del posto. Mentre Sicchietta ed il suo aiutante accorrono, nella tenenza arriva una giovane donna terrorizzata. La sconosciuta, sentendosi in pericolo di vita, chiede al giovane e ingenuo militare rimasto in caserma di arrestarla, dal momento che solo la camera di sicurezza le sembra un luogo sufficientemente protetto. La donna è molto bella e sembra disperata, ma il carabiniere non può di certo contravvenire alle regole arrestandola, per cui l'unica cosa che si sente di fare è nascondere la sua stanza spacciandola per sua sorella. Il ritorno di Sicchietta con un uomo, che potrebbe essere il persecutore della ragazza, scatena una serie di esilaranti equivoci che aumentano la sua confusione... Una commedia in tema di relax festivo proposta da un professionista della risata, all'insegna di un sano e spensierato divertimento di due ore. Il cast di bravi attori è completato da Giorgio Gobbi, Vania Della Bidia, Bruno Bilotta, Andrea Manzalini, Patrizia Pezza e Roberto Posse. Infoline e prenotazioni: 066372294.

Claudio Ruggiero

DOMANI SERA

Alexanderplatz,
fine dell'anno
tra gospel e jazz



Nella foto il cantante Boiesie White

Anche l'Alexanderplatz Jazz Club propone per la serata di domani un appuntamento da non perdere all'insegna della grande musica. Una festa di fine anno da trascorrere con alcuni grandi artisti internazionali e un menù caratterizzato da una cucina originale e raffinata. Ad animare la sera dell'ultimo dell'anno saranno due straordinari vocalist in arrivo direttamente dagli Stati Uniti: Boiesie White e Michael Whitaker, affiancati da alcuni grandi musicisti della scena jazz. Boiesie White, originario di New York, ha partecipato a numerosi musicals come Mama I want to Sing, Hair e The Best of Broadway. Vincitore del Natalie Cole's Big Break Show, è stato anche vocalist per i Blackstreet Boys. Cantante ed insegnante di Gospel è una miscela esplosiva in grado di passare da un repertorio classico attraverso i grandi pezzi del pop, alle ballate, al jazz ed al soul. Con lui la splendida e calda voce di Michael Whitaker. Il sound è affidato ai più noti interpreti del jazz internazionale, ovvero Massimo Faraò al piano, Pippo Matino al basso elettrico, Roberto Giaquinto alla batteria.

Per informazioni e prenotazioni si possono contattare il numero 06 39742171 o il sito www.alexanderplatz.it.